



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2021

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Approvata dal Consiglio di CdS in LCE in data 10.02.2021

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea in Lingue e Culture Europee

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di CdS in LCE in data 06.10.2021

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali del Consiglio del CdS in LCE;
- Verbale del 17.12.2020 della riunione del Comitato d'Indirizzo.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Oltre alle azioni che sono diventate prassi, non sono state previste azioni correttive né nelle sezioni 2, 3 e 4 della RAM AQ 2020, né in altri documenti del CdS. Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dalla Sezione 1 della RAM AQ 2020:

Azione correttiva 1-C-n. 1.1

Obiettivo

Tener conto di studi di settore che possano rendere più proficuo il confronto con il Comitato d'Indirizzo del CdS.

Azioni intraprese

In considerazione della difficoltà di riunire contemporaneamente tutti i membri del Comitato d'Indirizzo di LCE si è optato, in questo particolare anno segnato dalla pandemia COVID, per svolgere colloqui singoli. In questa modalità di confronto caratterizzata da una discussione puntuale e specifica per ogni settore rappresentato dai singoli componenti del Comitato d'Indirizzo, si è preferito non ricorrere a studi di settore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non attuata

Azione correttiva 1-C-n. 1.2

Obiettivo

Nominare un responsabile che avrà cura di monitorare e dare visibilità ai dati relativi al grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende che li ospitano.

Azioni intraprese

Nella seduta del CCdS del 19.02.2020 il prof. Cesare Giacobazzi si è reso disponibile a monitorare le schede di valutazione dei tirocini. I risultati di questo monitoraggio sono stati prima presentati al CdS nel Consiglio del 24.06.2020 e successivamente commentati con i componenti del Comitato d'Indirizzo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

Azione correttiva 1-C-n. 1.3

Obiettivo

Implementare una procedura che in seguito alla verifica dei contenuti delle schede d'insegnamento preveda anche una fase di monitoraggio e di verbalizzazione.

Azioni intraprese

Nella seduta del CCdS del 19.02.2020 il dott. Valerio Nardoni ha preso in carico il compito di verificare i contenuti delle schede d'insegnamento. Il CdS ha recepito il modello di scheda d'insegnamento proposto dal Gruppo AQ del Dipartimento. Il dott. Nardoni ha in seguito svolto un attento monitoraggio delle schede d'insegnamento e ne ha dato comunicazione nelle sedute del CCdS del 24.06.2020 e del 30.09.20.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

attuata

Azione correttiva 1-C-n. 2

Obiettivo

Verificare e attivare i link inattivi del documento "Sistema di gestione del Corso di Studio" e, non appena ottenuto il nulla osta da parte dell'ufficio legale dell'Ateneo, pubblicare il nuovo regolamento didattico del CdS.

Azioni intraprese

Alla data della compilazione della presente relazione i link presenti nel documento "Sistema di gestione del Corso di Studio" risultano corretti e attivi. In attesa del nullaosta da parte dell'Ufficio legale dell'Ateneo, il CdS non ha ancora pubblicato il nuovo regolamento didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

parzialmente attuata

Azione correttiva 1-C-n. 3

Obiettivo

Inviare il verbale del Comitato d'Indirizzo via mail a tutti i componenti che non sono in possesso delle credenziali UniMore.

Azioni intraprese

Il gruppo AQ di Dipartimento ha interrogato il Nucleo e il Presidio sull'opportunità della messa in chiaro dei verbali, con risposta negativa, senza fornire altre indicazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non attuata

Azione correttiva 1-C-n. 4

Obiettivo

Verbalizzare esplicitamente la discussione dei dati ALMALAUREA che avviene in CCdS.

Azioni intraprese

Pur avvenendo solitamente la discussione dei dati ALMALAUREA in seno all'approvazione della RAM AQ e SMA, non ne viene fatta menzione esplicita nel verbale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

non attuata

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2020

La CP-DS non ha rilevato alcuna criticità né suggerito azioni correttive in merito alla RAM AQ Sez. 1 – 2020. La CP-DS esprime apprezzamento per il recepimento delle osservazioni e dei suggerimenti proposti nella Relazione Annuale del 2019.

2 - Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

- Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020. -

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

Nella particolare contingenza del 2020 la consultazione delle parti interessate non si è potuta svolgere con la consueta riunione del Comitato d'Indirizzo. Il CdS ha quindi inviato una mail interlocutoria ai suoi membri a cui poi hanno fatto seguito colloqui telematici individuali. In questa modalità di confronto, caratterizzata da una focalizzazione su aspetti specifici per ogni settore rappresentato dai singoli interlocutori, si è preferito non ricorrere a generici studi di settore. Come riportato nel verbale disponibile sul sito del DSLC la consultazione si è concentrata principalmente sui tirocini e la loro valutazione. Pur prendendo atto della valutazione positiva che i rispondenti hanno dato ai due percorsi formativi offerti dal CdS e in generale alla preparazione delle studentesse e degli studenti, la CP-DS ritiene che i risultati emersi siano poco significativi a causa dell'esiguo numero di partecipanti alle consultazioni svolte. Il CdS non ritiene al momento attuabile il suggerimento della CP-DS di organizzare nel breve o medio termine un ulteriore incontro con le parti interessate, poiché a causa del perdurare della situazione pandemica si registrerebbe con grande probabilità ancora una volta un'indisponibilità da parte della maggioranza dei membri del Comitato d'Indirizzo. Non appena le condizioni lo permetteranno sarà certamente organizzata un'adunanza del Comitato d'Indirizzo che, recependo le linee guida d'Ateneo, terrà conto di studi di settore che si dovessero ritenere utili ad ampliare la discussione ad altri temi di interesse.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

La CP-DS ritiene che nella situazione legata alla pandemia COVID il CdS abbia messo in atto efficaci procedure al fine di verificare le competenze in ingresso delle studentesse e degli studenti. Valuta inoltre positivamente le attività di sostegno per il recupero delle eventuali lacune rilevate (OFA) ed esprime apprezzamento per i monitoraggi periodici svolti dal CdS.

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS non rileva alcuna criticità e valuta positivamente la costante attenzione del CdS alla gestione degli orari, all'equa distribuzione del carico di studio e a tutto ciò che riguarda il monitoraggio della didattica. Si ritengono altresì adeguate le tempistiche con cui sono stati resi disponibili i calendari di lezioni, esami e lauree. La CP-DS sottolinea che il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti d15 e d16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli

insegnamenti, dai quali si evince un ottimo livello di soddisfazione. La CP-DS esprime esplicitamente apprezzamento per il monitoraggio della didattica online, per l'individuazione di un referente per il monitoraggio delle schede di insegnamento, per le attività dello sportello Dolly "Ascoltiamo gli studenti" e per l'iniziativa "Parliamo dei nostri programmi" che ha previsto la presentazione in CdS dei programmi dei corsi di insegnamento. Infine, valuta positivamente anche la collaborazione con il CLA.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CP-DS rileva in merito a questo punto una contraddizione a livello di documentazione che non trova riscontro nella realtà. Il rilievo fatto dalla CP-DS è che nella RAM AQ Sez. 1 approvata in data 19.02.2020 si dice che il CdS "non ha ancora implementata la fase di monitoraggio delle schede d'insegnamento", mentre dal verbale del 13.05.2020 invece emergerebbe che il monitoraggio è stato effettuato. Tralasciando il fatto che per una questione puramente temporale l'auspicato monitoraggio potrebbe essere stato avviato nei mesi che intercorrono tra febbraio e maggio, il verbale del CCdS del 13.05.2020 non recita che il monitoraggio è stato già svolto, ma che "prima della fine del mese di giugno il dott. Valerio Nardoni, delegato alla supervisione della compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS, comincerà il monitoraggio." I successivi verbali, senza mettere in contraddizione alcunché, daranno poi contezza del fatto che il monitoraggio ha rilevato a giugno 2020 la corretta compilazione della quasi totalità delle schede (cfr. verbale del 24.06.2020) e a settembre 2020 la corretta pubblicazione di tutte le schede di insegnamento (cfr. verbale del 30.09.2020).

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

- Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020. -

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

- Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto il punto è stato sospeso per l'anno 2020. -

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CP-DS esprime apprezzamento per il recepimento dei suoi suggerimenti e per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni di Studenti e Docenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso dell'o.d.g. "Voce agli studenti". Si rileva che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, ma non vengono discussi in seno al CCdS. Il rilievo fatto è pertinente poiché, pur avvenendo solitamente la discussione dei dati ALMALAUREA in seno all'approvazione della RAM AQ e SMA, non ne viene fatta menzione esplicita nel verbale.

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

- Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto punto non pertinente. -

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC

La CP-DS prende atto dello stato dell'arte delle azioni correttive previste nel RRC e segnala come criticità la ridotta attrattività del CdS per gli studenti stranieri. La CP-DS auspica che, a pandemia terminata, il CdS continui con le azioni correttive intraprese, pur nella consapevolezza che il problema della poca attrattività di studenti stranieri non riguarda nello specifico il CdS, ma va letto in un più ampio quadro che rende al momento l'attrattività del nostro Paese meno forte.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CP-DS rileva un disallineamento delle informazioni contenute nella SMA e nella sezione 4 della RAM-AQ. Nello specifico manca in quest'ultimo documento il commento degli indicatori relativi all'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo (iCo6, iCo6 bis), dati non riportati in RAM AQ poiché si ritiene che non siano dati direttamente influenzabili dal CdS. La CP-DS suggerisce di omogeneizzare le informazioni contenute nei documenti. All'invito a proseguire nell'opera di potenziamento delle convenzioni per i tirocini il CdS darà certamente seguito nel momento in cui si supererà l'emergenza pandemica in cui ci troviamo attualmente.

3.4. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

La CP-DS apprezza l'effettiva attuazione delle azioni correttive programmate dal CdS al fine di migliorare la soddisfazione complessiva degli insegnamenti, e prende atto dell'efficacia che tali azioni hanno avuto. L'analisi dettagliata di tutti gli indicatori dimostra nel complesso degli esiti più che positivi, con l'unica eccezione dell'organizzazione degli insegnamenti il cui gradimento risulta, a causa dell'emergenza sanitaria, più basso rispetto agli anni precedenti. La CP-DS non ha nulla da eccepire sul fatto che il CdS ritiene che non siano stati individuati aspetti critici che richiedano interventi particolari che vadano al di là del consueto monitoraggio. L'unica criticità rilevata riguarda il mancato incontro per condividere i risultati dei questionari dell'a.a. 2019-2020 con il corpo studentesco. Questo incontro, che è prassi da diversi anni, non si è potuto svolgere a causa della pandemia in atto. Il CdS riprenderà senz'altro questa attività nel momento in cui sarà di nuovo possibile svolgere attività in presenza.

Punti di forza individuati

Nei diversi strumenti di monitoraggio il CdS ha saputo identificare sia i suoi principali punti di forza, sia le sue criticità più rilevanti. Il CdS ha raccolto consensi sia esterni che interni: la consultazione delle parti interessate ha fatto registrare una valutazione positiva sia dei due percorsi formativi offerti dal CdS, sia della preparazione delle studentesse e degli studenti. Internamente sono invece Le OPIS a dare contezza del gradimento del CdS: come negli anni passati è molto alto il gradimento del corpo docente. In netto aumento rispetto all'anno precedente la soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti. La CP-DS riconosce l'efficacia delle azioni messe in atto in questo anno particolare segnato dalla emergenza pandemica. In particolare, sono state apprezzate le procedure messe in atto al fine di verificare le competenze in ingresso in sostituzione del consueto test di ammissione e il monitoraggio della didattica resisi necessari a causa del COVID. La CP-DS esprime infine apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni delle studentesse e degli studenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso dell'o.d.g. "Voce agli studenti" e alle attività dello sportello Dolly "Ascoltiamo gli studenti".

Aspetto critico individuato n. 1:

Il regolamento didattico del CdS presente sul sito non è aggiornato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si attende il nullaosta da parte dell'Ufficio legale dell'Ateneo.

Aspetto critico individuato n. 2:

I risultati emersi dalla consultazione del Comitato d'Indirizzo risultano poco significativi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La mancata collegialità dell'adunanza del Comitato d'Indirizzo e i conseguenti colloqui individuali con le parti interessate hanno portato a una focalizzazione del confronto su aspetti specifici legati ai settori di provenienza dei rispondenti. È dunque mancata una più ampia discussione che tenesse conto di una maggiore varietà di temi potenzialmente interessanti per il CdS.

Aspetto critico individuato n. 3:

Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, ma apparentemente non vengono discussi in CCdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur avvenendo solitamente la discussione dei dati ALMALAUREA in seno all'approvazione della RAM AQ e SMA 2020, non ne viene fatta menzione esplicita nel verbale.

Aspetto critico individuato n. 4:

Si rileva un disallineamento delle informazioni contenute nella SMA e nella RAM-AQ Sez. 4.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non è stato riportato il commento agli indicatori iCo6 e iCo6bis, poiché si ritiene che non siano dati direttamente influenzabili dal CdS.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva n. 1:

Obiettivo:

Dare diffusione al nuovo regolamento didattico del CdS.

Modalità:

Pubblicare sul sito web del Dipartimento il nuovo regolamento didattico del CdS.

Tempistica:

Non appena l'Ufficio legale dell'Ateneo avrà dato il nullaosta.

Responsabilità:

Responsabile sito web del Dipartimento e Presidente del CdS.

Azione correttiva n. 2:

Obiettivo:

Ampliare il numero di membri del Comitato d'Indirizzo e diversificare gli argomenti discussi.

Modalità:

Creare nuovi contatti con parti interessate operanti sul territorio e consolidare quelli già esistenti. Organizzare un incontro del Comitato d'Indirizzo che veda una partecipazione allargata di parti interessate. L'incontro si svolgerà recependo le linee guida d'Ateneo e terrà conto di studi di settore utili all'ampliamento dei temi di discussione.

Tempistica:

Non appena la situazione pandemica lo permetterà, auspicabilmente entro fine novembre 2021.

Responsabilità:

Responsabile dei rapporti con il Comitato d'Indirizzo e Presidente del CdS.

Azione correttiva n. 3:

Obiettivo:

Dare contezza del recepimento dei dati ALMALAUREA da parte dei membri del CCdS.

Modalità:

Verbalizzare esplicitamente la discussione dei dati ALMALAUREA che avviene in seno al CCdS.

Tempistica:

Entro il CCdS di ottobre 2021.

Responsabilità:

Segretario verbalizzante e Presidente del CdS.

Azione correttiva n. 4:**Obiettivo:**

Omogeneizzare le informazioni contenute nella SMA e nella RAM-AQ Sez. 4.

Modalità:

Riportare tutti i commenti della SMA nella Sezione 4 della RAM-AQ.

Tempistica:

Entro il 15.10.2021.

Responsabilità:

Responsabile AQ del CdS e Presidente del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Azione correttiva 1

Criticità:

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedano particolari interventi oltre la consueta attenzione che la Presidenza e il Consiglio mettono in atto nella gestione del CdS. Va ricordato che la soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti si era attestata nell'a.a. 2019/20 all' 83,1%, dato soddisfacente che registrava un miglioramento del 4,5% rispetto all'anno 2018/19, che aveva riportato il gradimento complessivo del CdS ai valori apprezzabili che si erano già registrati negli anni accademici precedenti. Non va dimenticato che la compilazione dei questionari OPIS del secondo semestre era facoltativa e ha visto un numero di risposte pari a circa il 50% di quelle del primo semestre.

Azioni correttive programmate:

Nessuna.

Azioni intraprese:

Nessuna.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Esiti dell'azione correttiva:

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

A causa della nota situazione pandemica, le lezioni dell'intero anno accademico 2020/2021 si sono svolte in modalità a distanza, prevalentemente in streaming, contestualmente registrate e poi messe a disposizione delle studentesse e degli studenti nei giorni e nelle fasce orarie stabilite. Tale organizzazione in sé ha funzionato, come si evince anche dai risultati. Tutti gli insegnamenti del CdS sono stati valutati dagli studenti.

Soddisfazione complessiva (d14)

La soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti si attesta nell'a.a. 2020/21 all'84,7%, dato soddisfacente che registra un miglioramento rispetto ai due anni precedenti, riportando il gradimento complessivo del CdS ai valori apprezzabili che si erano già registrati negli anni accademici dal 2015 al 2018.

Organizzazione del CdS (d15, d16)

L'organizzazione degli insegnamenti previsti dal CdS risulta accettabile per l'83,2% dei/delle rispondenti; il dato è migliore di quello degli anni precedenti. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti è ritenuto sostenibile dall'81,9% delle studentesse e degli studenti, dato in leggera crescita.

Insegnamenti (do1, do2, do3, do4)

I dati globali dei citati indicatori sono soddisfacenti e risultano notevolmente migliori di quelli dei due anni precedenti. Più precisamente, i/le rispondenti ritengono che il materiale didattico sia adeguato allo studio della materia (87,6%) e che le modalità degli esami vengano definite in maniera chiara (86,1%); anche il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (86,3%). Il dato più basso si registra in merito agli argomenti previsti nei programmi d'esame, che comunque con un apprezzabile 81,6% gli/le studenti/studentesse ritengono affrontabili con le conoscenze preliminari possedute.

Docenza (do5, do7, do8, do9, d10)

Il rilevamento delle opinioni degli studenti e delle studentesse in merito al gradimento degli aspetti inerenti la docenza registra percentuali di gradimento che si rivelano piuttosto omogenee nella loro positività nel corso di tutto il triennio. Il quesito sugli orari (do5) non era previsto quest'anno. Particolare apprezzamento registrano la coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (94,35%), nonché la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del corpo docente (91,8%), che tuttavia risulta in leggera flessione. La percentuale più bassa si rileva in merito alla chiarezza di esposizione degli argomenti da parte delle/dei docenti (85,15%) che però, come è evidente, si attesta comunque su un valore ampiamente soddisfacente.

Interesse (do6, d11)

Rispetto al triennio di riferimento si registra nell'a.a. 2020/21 un miglioramento del dato riguardante l'interesse nei confronti degli argomenti trattati negli insegnamenti del CdS. Il dato rilevato si attesta su un soddisfacente 86,7%, dato in linea con la valutazione che le/i rispondenti esprimono sulle capacità del corpo docente di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline (84,6%).

Infrastrutture (d12, d13)

Anche il dato relativo alle infrastrutture non è stato indagato nelle ultime rilevazioni.

Valutazione dei singoli insegnamenti (d14)

Nell'ambito dei singoli insegnamenti si sono registrati, nell'ultima rilevazione OPIS, quattro casi con una percentuale di gradimento inferiore al 40%, di cui uno già l'anno precedente aveva registrato dati negativi. Va segnalato che solo due dei quattro casi presentano un quadro prevalentemente negativo, mentre gli altri due hanno ottenuto diverse valutazioni positive, limitando così a tre-quattro domande le opinioni negative. Questi ultimi non avevano mai ottenuto valutazioni negative da parte degli studenti e dunque è altamente probabile

che la causa sia da ricercare in fraintendimenti comunicativi: ci si può aspettare che quest'anno, con la ripresa in presenza, questi casi saranno risolti. Inoltre, questi docenti hanno condotto indagini con gli studenti per comprendere le ragioni di questo giudizio, giungendo a una comprensione del fenomeno. Per gli altri due casi sono in programma colloqui con i docenti per valutare le cause e trovare la soluzione. Tre delle quattro situazioni critiche riguardano discipline di ambito linguistico.

Punti di forza individuati

L'analisi dei dati mostra che nell'ultimo anno pressoché tutti i valori registrano un trend positivo, in miglioramento, attestandosi sempre oltre la soglia dell'80%. Molto alta nel triennio, e ancora in crescita, la valutazione della coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato nei singoli programmi dei corsi, che supera il 94% di consensi.

Aspetti critici individuati

Oltre alla criticità rappresentata dalle OPIS negative per due docenti, non sono stati individuati altri aspetti che richiedano particolari interventi; ciò non toglie che la Presidente non farà mancare la totale attenzione e il consueto monitoraggio sull'andamento del CdS.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Per quanto riguarda il punto di attenzione d14 "Valutazione singoli insegnamenti", sono stati programmati colloqui con i due docenti che hanno fatto riscontrare le maggiori criticità, al fine di comprenderne le cause e trovare soluzioni.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017;
- Rapporto annuale di Riesame 2017 LCE;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2019.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1-c

Alla sezione 1-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici e dunque non erano previste azioni correttive.

Sezione 2-c

Obiettivo n. 2017-2-1: Aumentare il numero degli studenti stranieri in entrata

Azioni intraprese:

Al fine di rendere il programma di studi più attraente per gli studenti stranieri è stata prevista al secondo anno di studio della coorte 2018/19 l'erogazione in lingua francese della disciplina "Storia comparata dell'arte dei paesi europei". Il CdS porta avanti con successo un doppio diploma, in accordo con l'Università Paris Nanterre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato.

Esiti dell'azione correttiva:

L'analisi dei dati evidenzia come l'attrattività internazionale del CdS ha subito nell'ultimo quinquennio di rilevazione dell'indicatore iC12 una continua oscillazione, registrando un picco del 4,88% (2016) di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero e, in negativo, uno 0,0% nel 2018. Nel 2020 il dato è in crescita rispetto all'anno scorso (1,03%) e si attesta sull'1,5%. Un'analoga oscillazione -con tendenza al ribasso- si è registrata sia a livello nazionale sia nell'area geografica di appartenenza. Il CdS sembra aver completato con successo l'azione.

Sezione 3-c

Alla sezione 3-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici per i quali risultassero individuabili azioni correttive.

Sezione 4-c

Alla sezione 4-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici e dunque non erano previste azioni correttive.

Sezione 5-c

Alla sezione 5-c del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 non sono stati individuati aspetti critici per i quali risultassero individuabili azioni correttive.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2019;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.
- Indicatori ANVUR 2020.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Nel quinquennio di riferimento il CdS presenta un numero complessivo di iscritti/e (iCood) in leggero calo grazie al contestuale aumento degli studenti e delle studentesse laureati (iCoog/iCooh). Questo dato è in controtendenza con la media regionale che per lo stesso periodo ha registrato un leggero aumento degli iscritti. Il dato medio è, nel corso del periodo di rilevamento, costantemente più basso rispetto a quello nazionale, fatto che si attribuisce al numero programmato del CdS.

Il GRUPPO A "Indicatori Didattica" evidenzia alcuni punti di forza del CdS, come si evince dagli indicatori iCo1, iCo3 e iCo5. Precisamente, il CdS continua a presentarsi attrattivo per le studentesse e gli studenti provenienti da altre regioni (iCo3), considerato che la percentuale è aumentata nel quinquennio di riferimento (dal 25,9% al 35%). Questo dato è migliore di quello nazionale (28,8%), ma è peggiore di quello dell'area geografica (39,4%). Il delta si è però notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti e sarebbe importante consolidare questo risultato. Un dato nettamente migliore rispetto alla media nazionale e alla media dell'area geografica riguarda la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iCo16), con l'86,6% vs. il 49,6% -dato nazionale- e il 68,6% -area geografica. Un dato nettamente migliore rispetto alla media nazionale e alla media dell'area geografica riguarda la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iCo1) (81,1% vs. 56,2%, dato nazionale, e 75,2%, area geografica). Un ulteriore aspetto positivo del CdS è dato dal rapporto studenti regolari/docenti (iCo5) pari a un docente strutturato (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo a e b) ogni 17,1 studenti/studentesse; trattandosi per la maggior parte di corsi di lingue, questo rapporto favorevole influenza positivamente la qualità della didattica erogata (dato regionale 18,5, nazionale 35,3). Si rileva anche che il 100% (iCo8) dei docenti di riferimento per il corso di studio appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. Tutti gli indicatori di questo gruppo mostrano valori positivi in crescita, superiori a quelli di riferimento, che testimoniano l'ottimo funzionamento del CdS.

Gli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo registrano, coerentemente con la flessione negativa del dato della macro-regione e di quello nazionale, un peggioramento rispetto all'anno precedente: dal 47,7% al 38,8% (iCo6), dal 36,4% al 25,6% (iCo6bis), dal 74,6% al 55,9% (iCo6ter). Tutti e tre i dati restano comunque superiori alle medie nazionali, mentre i dati regionali sono leggermente migliori. I dati a livello nazionale e regionale dell'ultimo anno sono notevolmente più bassi di quelli degli anni precedenti, il che evidenzia la crisi occupazionale dei giovani laureati. Pur trattandosi di un dato non direttamente influenzabile dal CdS, si ritiene utile perseguire un potenziamento delle convenzioni che il Dipartimento sottoscrive al fine di offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti presso le aziende del territorio; purtroppo molti tirocini sono stati interrotti o non si sono verificati l'anno scorso a causa dell'epidemia da covid-19.

Il GRUPPO B "Indicatori Internazionalizzazione" evidenzia come l'attrattività internazionale del CdS ha visto un miglioramento dell'indicatore iC12, che si attesta all'1,5%. Nel 2019 il dato si è attestato all'1,03%. Un'oscillazione con tendenza al ribasso si è registrata sia a livello nazionale sia nell'area geografica di appartenenza. La diminuzione dei valori percentuali dei CFU conseguiti all'estero sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iCo6BIS) è comune ai gruppi di riferimento e potrebbe essere riconducibile all'impatto della pandemia, che ha fortemente limitato gli spostamenti negli ultimi tre semestri.

Il GRUPPO E “Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica” è molto soddisfacente. La produttività media delle/degli immatricolate/i (iC13) ha registrato nel quadriennio di riferimento una continua crescita: con l’88,9% dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire l’indicatore si attesta al di sopra sia del dato nazionale (57,9%) sia di quello dell’area geografica (71,1%). Si rileva una soddisfacente percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; il dato (iC14) si attesta nel quadriennio al di sopra sia della media regionale sia della media nazionale e arriva al 96,1% nell’ultimo anno di cui ci sono dati disponibili (2019). Tra il 2016 e il 2019 la percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15/iC15BIS) ha registrato una crescita, passando dal 90,1% al 94,4%. Crescita che si riscontra anche negli studenti e nelle studentesse che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16/iC16BIS). Gli indicatori iC15/iC15BIS e iC16/iC16BIS rilevano percentuali nettamente più alte rispetto alle medie regionali e nazionali. La percentuale di immatricolate/i che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) registra tra il 2016 e il 2019 una crescita, attestandosi al 75,1% (dato regionale 71,9%, dato nazionale 57,4%). Un decisivo punto di forza del CdS si conferma l’elevata percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato calcolata sulle ore di docenza erogata, che si attesta a un valore medio del 70,9% (iC19), rispetto al valore medio dell’area geografica del 50,1% e nazionale del 38,1%.

Gli “Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere” mettono in luce ulteriori punti di forza del CdS. Infatti si evince che nel quadriennio di riferimento la percentuale di studenti e studentesse che si laureano entro la durata normale del corso sia il 76,9% (iC22); questo dato negli anni si rivela costantemente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Un altro elemento positivo è rappresentato dal fatto che le/gli iscritte/i sono soddisfatti della propria scelta. La percentuale di studentesse e studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell’Ateneo (iC23) si attesta per il 2019 allo 0,6% (dato nazionale 2,8%, dato regionale 1,8%). Il grado di soddisfazione degli studenti per il CdS è ulteriormente confermato da una percentuale relativamente bassa di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), che nel 2019 si attesta al 13%, a fronte di una media nazionale del 24,9% e regionale del 17,6%.

Non si individuano aspetti critici che richiedano azioni correttive.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedano azioni correttive.